

AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA 22 dic 21

(VEDI AGGIORNAMENTI anche su : TG Vallesusa : http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicita/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : www.mavericknews.wordpress.com

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l' Ambiente, la Pace e la Nonviolenza
<https://www.rete-ambientalista.it/>

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE PRESIDIO NOTAV DI FRONTE ALLA PREFETTURA PER LA 62° SEDUTA DELLA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA SUL TAV

(CIG) italo-francese per rinnovare gli impegni e la tempistica di realizzazione

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=PfqcJZ36Vic>

16 Dic 21 Sereno Regis:

“CONFERENZA INTERGOVERNATIVA SUL TAV A TORINO, RESISTERE PER ESISTERE, COM'È SEMPRE STATO

Autrice Daniela Bezzi

....Esterno Palazzo, Piazza Castello. A poche decine di metri di distanza ecco che si prepara l'ennesimo Presidio di protesta da parte di coloro che da trent'anni non si sono ancora stancati di ripetere che quell'opera è totalmente sbagliata, inutile, climaticida, per cui NON s'ha da fare....

Soprattutto significativo è il lungo intervento di Franco Trivero di Pro Natura Alta Valsusa, che riportiamo (quasi) per intero:

«Non tutti sanno che la Val Susa ha subito per 50 anni ogni genere di cantieri. Per il raddoppio del Frejus, per la captazione e centrale idroelettrica di Pont Ventoux, per il raddoppio del mega elettrodotto – oltre alla ferrovia, le due provinciali, l'autostrada, una tale rete di infrastrutture che fanno della Val di Susa il territorio più infrastrutturato d'Italia se non d'Europa.

Per non dire delle Olimpiadi che tutt'oggi rappresentano non solo un disastro economico per le casse del Comune di Torino, ma un disastro ecologico per lo stupro inferto al territorio alpino – e non ci sono le risorse per il recupero di quei luoghi che sono stati devastati da attrezzature ridotte a rottami.

Quanto alla Torino-Lione. Come ben sappiamo, come è stato più volte e anche di recente denunciato, lo scavo del tunnel provocherebbe il tracollo idrico delle risorse delle nostre montagne....

La Commissaria Europea ha richiesto le valutazioni d'impatto idro-geologiche relative al progetto. E nel rapporto Cowi2005 troviamo specificato (quindi è la stessa Europa a dichiararlo, è certificato sui loro stessi progetti tecnici) che il solo tunnel di base comporterebbe un drenaggio da 60 a 125 milioni di mt cubi di acqua all'anno, che corrispondono al fabbisogno idrico di una città con 1 milione di abitanti! I torinesi lo sanno? NO!...

L'Italia intera vive condizioni di fragilità che dovrebbero farci riflettere, e spingerci a dare priorità ai progetti di riqualificazione e cura del territorio.

Oltre alle preoccupazioni sul piano idro-geologico, pensiamo alla quantità di smarino, uranio, materiale altamente nocivo ed inquinante, che dovrà essere estratto da quella montagna per realizzare un tunnel di base lungo 57 km che raddoppiati (per via della doppia corsia ndr) diventeranno 114.

Una nocività, con “problematiche legate agli aspetti sanitari con possibili, pesanti ricadute sulla salute pubblica” che è stata denunciata fin dal 2011 da un appello sottoscritto da 312 medici e operatori sanitari....

Le priorità del Paese sono sotto gli occhi di tutti. Migliorare le linee ferroviarie regionali sature. Raddoppio di quelle esistenti. Piccole opere e manutenzioni degli edifici pubblici, scuole, strade, con l'abbondanza di buche che sono sotto gli occhi di tutti. (...)

È di alcuni giorni fa il comunicato di Trenitalia, circa la nuova tratta Milano-Parigi con il Frecciarossa, da cui si deduce che l'Alta Velocità passerà sulla linea storica, quella Torino-Bardonecchia che per trent'anni hanno definito così obsoleta e poco sicura, da necessitare questa nuova linea per collegarci con la Francia....”

<https://serenoregis.org/2021/12/16/conferenza-intergovernativa-sul-tav-a-torino-resistere-per-esistere-come-sempre-stato/>

16 Dic 21 NOTAV Info:

“TAV AUMENTANO I COSTI, 624 MILIONI IN PIÙ DEL PREVISTO PER IL MEGA-TUNNEL TORINO-LIONE

Ieri si è tenuto in pompa magna la conferenza intergovernativa per il TAV a Torino che ha sancito il ritorno del capoluogo sabauda nell'osservatorio pro-tav in cui si discute di come meglio devastare la Val di Susa.

La prima notizia che viene fuori dall'incontro è che i costi per la realizzazione del mega-tunnel stanno aumentando e non di poco.

Si parla infatti di 624 milioni in più rispetto al costo stimato per l'opera. Davanti a uno scenario come questo, a dir poco vergognoso, si fa largo l'indicazione dell'anno 2031 come l'anno in cui vedremo scorrazzare senza sosta treni tra Italia e Francia.

L'obiettivo, un po' sopra le righe, è stato indicato da Paolo Foietta, presidente della delegazione italiana della cig. Infatti, in ballo ci sono i finanziamenti per il 50% dei lavori che dovrebbero giungere dall'Europa ma ad una condizione, ossia scongiurare le perplessità che riguardano l'effettiva possibilità che le tratte di accesso al tunnel saranno realisticamente pronte per quel momento.

A confermare questo dubbio c'è il fatto che da parte francese non esistono nemmeno i progetti, i lavori preliminari per le tratte di accesso sono fermi dal 2013 e la prossima presentazione è slittata ancora una volta al 2022.

Bruxelles si prepara la ciambella di salvataggio, chiedendo a Italia e Francia di firmare un accordo che impegni alla realizzazione delle tratte nazionali di accesso in contemporanea al tunnel di base, con annessa strigliata alla Francia da parte di Radicova, coordinatrice europea del corridoio Mediterraneo, per il loro ritardo.

L'azienda francese delle linee ferroviarie nazionali, SNCF, ha dichiarato che sta continuando a studiare la scelta degli accessi e che lo farà ancora per i prossimi due anni, e che in queste condizioni i nuovi accessi non saranno pronti per il 2030.....

Calogero Mauceri, commissario per la linea nazionale, ci mette la faccia e conferma che sarà realizzata in contemporanea, a tal proposito lunedì 20 sarà in Val Susa per incontrare i sindaci....”

<https://www.notav.info/post/tav-aumentano-i-costi-624-milioni-in-piu-del-previsto-per-il-mega-tunnel-torino-lione/>

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE SI È SVOLTO LO SCIOPERO GENERALE NAZIONALE CGIL E UIL

15 dic 21 Esecutivo nazionale SI Cobas:

“PER UNO SCIOPERO GENERALE VERO

Dopo 7 anni di letargo i bonzi di CGIL e la UIL hanno indetto uno sciopero generale.

Uno sciopero vero, di quelli che fanno male a padroni e governo? Non pare proprio....

Non si fa sciopero generale per un mancato contentino, promesso da Draghi a Landini e Bombardieri per salvare loro la faccia, e bocciato dalla maggioranza del governo (il rinvio di un anno dello sgravio IRPEF a chi guadagna più di 75mila euro, in cambio riduzione di mezzo punto dei contributi in busta paga)!.....

Ben più ampie e più profonde sono le esigenze dei lavoratori, per le quali abbiamo scioperato il 29 gennaio, il 18 giugno, e poi ancora l'11 ottobre, in quest'ultimo caso con tutti i sindacati “di base”.

Le urgenze reali dei lavoratori sono innumerevoli: la giungla del mercato del lavoro, con i contratti a tempo determinato e interinali ulteriormente dilatati da accordi firmati da CGIL, CISL e UIL (ad es. in Amazon e alla DHL), che significa istituzionalizzare i licenziamenti; gli appalti di manodopera che dentro la stessa fabbrica dividono i lavoratori in serie A e serie B a salario ridotto; i licenziamenti di massa, le chiusure e le delocalizzazioni operate nel pieno di un'emergenza pandemica; il carovita sui generi di prima necessità e l'aumento esponenziale di bollette e tariffe; lo sfascio del sistema sanitario, dell'istruzione e del trasporto pubblico a fronte della nuova grande abbuffata di profitti che il governo offre ai padroni su un piatto d'argento attraverso il PNRR; la sicurezza sui luoghi di lavoro, nei quali continuano a morire in media 4 operai a giorno; l'emergenza salariale, laddove decenni di inerzia sindacale e di politica della “concertazione” hanno portato l'Italia ad essere l'unico paese dell'OCSE in cui in 30 anni i salari medi sono diminuiti del 2,9%, mentre in Francia e Germania sono cresciuti più del 30%, e questo mentre l'inflazione salita al 3,8% a novembre si mangia in un sol colpo i miseri aumenti contrattuali di un triennio...

Per questo il SI Cobas non solo saluta positivamente lo sciopero, ma invita i lavoratori, ovunque possibile, ad utilizzare la data del 16 come un'occasione e un'opportunità per fermare sul serio la

produzione e la circolazione delle merci, a rilanciare le parole d'ordine e le battaglie che hanno animato le lotte e le mobilitazioni reali di questi mesi, gli scioperi contro i licenziamenti e le ristrutturazioni padronali, e a difendere i contenuti e le ragioni espresse dallo sciopero generale del sindacalismo di base dell'11 ottobre: in pratica, ad utilizzare anche questa data come tappa intermedia per la costruzione di una mobilitazione e di uno sciopero davvero generale contro le politiche del governo....”

<http://sicobas.org/2021/12/15/comunicato-per-uno-sciopero-generale-vero/>

18 dic 21 Brescia anticapitalista:

“ITALIA, LO SCIOPERO GENERALE CGIL E UIL DEL 16 DICEMBRE

di Fabrizio Burattini

....Così, il 6 dicembre la segreteria della Cgil e quella della Uil hanno deciso di proclamare per il 16 lo sciopero generale e le varie manifestazioni interregionali.

Dobbiamo purtroppo ribadirlo: non è stata la pressione dal basso a imporre ai vertici sindacali la proclamazione dello sciopero del 16, né è stata la battaglia pur incalzante della minoranza interna, né l'azione autonoma del Collettivo GKN....

Ma Draghi li sta di nuovo e ancora di più riducendo a puri spettatori delle sue scelte spudoratamente confindustriali, spettatori a cui semplicemente comunicare le decisioni già assunte, rispetto alle quali non resta che prendere atto.

E così hanno tentato di alzare la voce.

Peraltro l'hanno alzata ma senza modificare la sostanza della loro subalternità al governo.

Il comunicato di indizione dello sciopero “apprezza (sic!) lo sforzo e l'impegno del presidente Draghi e del governo, ma giudica manovra finanziaria è insoddisfacente (sic!) sul fronte del fisco, delle pensioni, della scuola, delle politiche industriali e del contrasto alle delocalizzazioni, del contrasto alla precarietà del lavoro soprattutto dei giovani e delle donne, della non autosufficienza, tanto più alla luce delle risorse, disponibili in questa fase, che avrebbero consentito una più efficace redistribuzione della ricchezza, per ridurre le diseguaglianze e per generare uno sviluppo equilibrato e strutturale e un'occupazione stabile”.

Significativa è la posizione della Cisl, il secondo sindacato del paese dopo la Cgil. La Cisl non solo non ha aderito alla proposta di sciopero, ma anzi ha convocato per sabato 18 una contromanifestazione nazionale a Roma con un'impostazione esplicitamente antisciopero e filogovernativa.

Certo, i leader delle due sigle sindacali, nei loro interventi di fronte alle migliaia di lavoratrici e lavoratori radunati a Roma a Piazza del popolo, hanno attaccato aspramente il presidente della Confindustria e la destra di governo, risparmiando però dalle critiche più dure Mario Draghi. Hanno alzato il tono sulle politiche fiscali e previdenziali, ma senza definire i punti sui quali si verificheranno i risultati reali e tangibili dello sciopero....

Quanto alle percentuali di adesione, come al solito, è guerra di cifre tra le valutazioni ottimistiche degli apparati sindacali (nel loro comunicato unitario Cgil e Uil dichiarano una partecipazione media dell'85%) e le considerazioni opposte delle forze padronali....”

<https://bresciaanticapitalista.com/2021/12/18/31858/>

19 dic 21 Pungolo rosso:

“IL SI COBAS E LO SCIOPERO DEL 16 DICEMBRE

Nonostante la più che comprensibile resistenza di consistenti settori dei suoi stessi lavoratori, molto spesso nel mirino della CGIL (la FedEx-Tnt di Piacenza è soltanto l'esempio più clamoroso), il SI Cobas nazionale ha deciso di prendere parte alla giornata di sciopero del 16 dicembre con sue proprie iniziative e posizioni, organizzando scioperi in una serie di fabbriche dell'Emilia-Romagna (elencate qui sotto in questo post), nei magazzini FedEx di Bologna (dove si è verificata la paradossale situazione che i pochi iscritti CGIL non hanno scioperato...) e Unes di Vimodrone, volantinando al corteo di Milano, etc.....

Metalmecanici, chimici, ceramiche: in numerose fabbriche il SI Cobas oggi ha scioperato, al fine di aprire una stagione nuova di conflitto e costruire un fronte unico di classe autonomo da padroni e vertici confederali.

Tra i metalmecanici hanno scioperato: GSM di Villanova, Stellantis di Cento, Atti Fonderia di Bentivoglio, Officine Selleri Castel Maggiore, Fini compressori Zola Predosa.

Sciopero anche nelle piccole e medie industrie, in cui abbiamo iscritti.

Nel comparto chimico: Easycolor, Sherwin Williams, Npt .

In questo settore il SI Cobas ha altri iscritti in piccole realtà che hanno anch'essi scioperato.

A Modena sciopero alla Ceramica Piemme, dove i lavoratori stanno da tempo chiedendo il buono-pasto e il pagamento della tredicesima entro dicembre.

I lavoratori e le lavoratrici, nonostante le difficoltà che abbiamo incontrato per fare lo sciopero indetto da Cgil e Uil, hanno compreso la necessità di dare anche in questa giornata un segnale a governo e padroni.....

I lavoratori hanno presidiato le fabbriche svolgendo volantaggi e speakeraggi ai cancelli, rifiutandosi di prendere parte ai comizi in piazza di Cgil e Uil”.

CON VOLANTINO DIFFUSO DAL SI COBAS:

<https://pungolorosso.wordpress.com/2021/12/19/il-si-cobas-e-lo-sciopero-del-16-dicembre/>

VENERDÌ 17 DICEMBRE SENTENZA DEL PROCESSO A MAYA PEVERELLI

CONDANNATA A 4 MESI per oltraggio a pubblico ufficiale durante un fermo nel giugno 2017: Il poliziotto accusato dalla ragazza di averla picchiata è stato assolto.

8 GIUGNO 17 VIDEO DENUNCIA DI MAYA: https://www.youtube.com/watch?v=_a0OW5VjDtg

VENERDÌ 17 DICEMBRE VIDEO Stampa: “ASSOLUZIONE DEL POLIZIOTTO, IL PRESIDIO DELLE MILITANTI DAVANTI AL TRIBUNALE

<https://www.lastampa.it/torino/2021/12/17/video/assoluzione-del-poliziotto-il-presidio-delle-militanti-davanti-al-tribunale-1695651/>

VENERDÌ 17 DICEMBRE PRESIDIO IN PIAZZA VITTORIO VENETO IN PROTESTA CONTRO LA SENTENZA

“SENTENZA VERGOGNOSA: POLIZIOTTO ASSOLTO DOPO AVER PICCHIATO MAYA IN COMMISSARIATO, LEI CONDANNATA A 4 MESI E AD UN INGENTE RIMBORSO SPESE

....La sentenza del Tribunale di Torino ha assolto il poliziotto e condannato Maya a 4 mesi di reclusione e a un ingente rimborso spese.

Questa sentenza è inaccettabile così come la violenza dei tribunali complici nel proteggere chi abusa del proprio potere e condannare quelle che non sono disposte a subire in silenzio....”

<https://www.facebook.com/notav.info/photos/a.630476400320360/5107311829303439/>

VIDEO del Sole 21 ore: “TORINO, TENSIONE TRA CENTRI SOCIALI E FORZE DELL'ORDINE AL PRESIDIO PER MAYA PEVERELLI

<https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/torino-tensione-centri-sociali-e-forze-ordine-presidio-maya-peverelli/AEuwkZ3>

SABATO 18 DICEMBRE A TORINO IL CROLLO DI UNA GRU HA PROVOCATO 3 MORTI E ALTRETTANTI FERITI

18 dic 21 Stampa: “GRU CADE SU PALAZZO A TORINO, LE IMMAGINI PRIMA DEI SOCCORSI CON I TESTIMONI DISPERATI: "SONO MORTI TUTTI"

“...La struttura era in fase di montaggio e si è 'afflosciata' su sé stessa, finendo contro un palazzo all'altezza del civico 107 di via Genova .

Sotto la struttura metallica sarebbero finite diverse persone, gli operai impegnati in lavori di ristrutturazione e nel montaggio della gru e alcuni passanti: tre operai sono morti, un altro collega e i passanti sono rimasti feriti... ”.

VIDEO:

<https://www.lastampa.it/torino/2021/12/18/video/gru-cade-su-palazzo-a-torino-le-immagini-prima-dei-soccorsi-con-i-testimoni-disperati-sono-morti-tutti-1745201/>

18 dic 21 VIDEO FQ:

“CADE UNA GRU SU UN PALAZZO A TORINO, LE IMMAGINI DELL'INCIDENTE

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/12/18/cade-una-gru-su-un-palazzo-a-torino-le-immagini-dellincidente-video/6430760/>

SABATO 18 DICEMBRE IL GOVERNO HA PRESENTATO LA SUA PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO SUL TEMA DELOCALIZZAZIONI

che riprende nella filosofia la legge Orlando Todde che, di fatto, proceduralizza le delocalizzazioni senza bloccarle, inserendo una sanzione minima che difficilmente spaventerà un fondo finanziario o una grande azienda.

<https://www.nova.news/legge-bilancio-ecco-lemendamento-del-governo-contro-le-delocalizzazioni/>

18 dic 21 Comunicato stampa RSU Gkn Campi Bisanzio:

" EMENDAMENTO DEL GOVERNO SULLE DELOCALIZZAZIONI UNA NORMA CHE CI AVREBBE GIÀ CHIUSO. Riproponiamo il nostro testo e chiediamo di non votare quell'emendamento"

Depositato alla Commissione Bilancio del Senato l'emendamento del Governo sulle delocalizzazioni. La norma riguarda le aziende con più di 250 dipendenti: appena 4mila in tutto il paese, solo lo 0,1% delle aziende del paese e a cui si può facilmente sfuggire preparando la crisi aziendale.

Una delle differenze base con la proposta di legge preparata dal Collettivo di fabbrica e presentata da vari parlamentari tra cui il Senatore Mantero sta nelle finalità del piano: mentre per nel testo del Collettivo l'azienda che chiude deve presentare un piano di continuità produttiva e occupazionale, in quello del Governo si prevede praticamente la sola mitigazione sociale dei licenziamenti.

La continuità occupazione e produttiva diventa infatti una prospettiva da indicare, al massimo una eventualità.

L'altra differenza sta nelle sanzioni. In caso l'azienda non rispetti o non presenti il piano – che è soltanto di semplice mitigazione dell'impatto sociale dei licenziamenti – le sanzioni sono irrisorie. Ben al di sotto delle peggiori aspettative.

L'azienda può incappare semplicemente nel raddoppio del cosiddetto ticket di licenziamento in caso di mancata presentazione o rispetto del piano o del 50% in caso il piano non sia sottoscritto dalle organizzazioni sindacali. Si sta parlando di un massimo circa di 3000 euro a lavoratore.

Con 600.000 euro circa in più sui ticket licenziamento chiudevate Gkn Firenze.

Inoltre non c'è nessun riferimento ai contributi pubblici presi da un'azienda, continuando con la tradizione dei bonus a pioggia e senza vincoli...."

<https://www.piananotizie.it/emendamento-del-governo-sulle-delocalizzazioni-rsu-gkn-una-norma-che-ci-avrebbe-gia-chiuso/>

LUNEDÌ 20 DICEMBRE CI SARANNO LE VOTAZIONI IN COMMISSIONE BILANCIO DELL'EMENDAMENTO DEL GOVERNO SULLE DELOCALIZZAZIONI e due subemendamenti, quello di Mantero di Potere al Popolo e di Paola Nugnes di Sinistra Italiana. Collettivo Di Fabbrica Lavoratori Gkn Firenze:

"Ci è stata chiesta una opinione sul cosiddetto emendamento antidelocalizzazione.

Abbiamo provato a esprimerlo con un video.

1. Si tratta di un provvedimento che riguarderebbe solo lo 0,1% delle aziende italiane.

2. Non impedisce le delocalizzazioni ma anzi crea una procedura per delocalizzare.

La resistenza Gkn sarebbe stata addirittura più dura e l'articolo 28 non ci sarebbe forse nemmeno stato.

3. L'azienda che se ne va deve solo presentare un piano di mitigazione sociale.

E anche se non lo fa o non lo rispetta, incappa nella più irrisoria delle multe: il raddoppio del ticket di licenziamento.

4. Si pone mano alle "modalità" con cui veniamo licenziati.

Ma il problema non erano solo le modalità.

5. E smettiamola di discutere delle multinazionali che scappano, discutiamo dello Stato che resta.

E lo Stato qua si limita a elargire bonus, senza vincoli, e a riscuotere multe (peraltro irrisorie).

Rispetto a quanto chiedevamo, non è che ci è stato dato "di meno", ci è stata data proprio una cosa diversa.

Per usare una metafora storica, noi chiedevamo di abolire la pena di morte e si è finiti a discutere sul galateo del boia"

VIDEO: <https://www.facebook.com/watch/?v=767053120832739&ref=sharing>

16 dic 21 Campagna presentazione ordini del giorno nei comuni:

"FERMARE IL DDL CONCORRENZA, DIFENDERE I BENI COMUNI E I SERVIZI PUBBLICI"

Il Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua, la Rete delle Città in Comune, Attac Italia, i Giuristi Democratici e i Comitati per il ritiro di ogni autonomia differenziata, consapevoli che l'articolo 6 del DDL concorrenza rappresenta un attacco frontale ai beni comuni e ai diritti delle persone e delle comunità locali perché prevede la privatizzazione di tutti i servizi pubblici locali, hanno preparato due ordini del giorno, da presentare nei consigli comunali, che chiedono lo stralcio di suddetto articolo. Questo il comunicato diffuso da queste realtà il 24/11/2021:

Fermare il DDL concorrenza, difendere i beni comuni e i servizi pubblici

CHIEDIAMO A TUTTE E TUTTI DI ATTIVARSI PER LA PRESENTAZIONE DI QUESTI ATTI:

ORDINI DEL GIORNO PIÙ DETTAGLIATO:

https://www.acquabenecomune.org/attachments/article/4191/Odg_DDL_Concorrenza_servizi_publici_novembre_2021.pdf

ORDINI DEL GIORNO PIÙ SINTETICO:

https://www.acquabenecomune.org/attachments/article/4191/Odg_DDL_Concorrenza_servizi_publici_novembre_2021_sintesi.pdf

Ognuno può scegliere quella che ritiene più opportuna sulla base delle sensibilità presenti sul territorio".

<https://tinyurl.com/odgAcqua>

18 Dic 21 Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua:

"RIFORMA DEL SERVIZIO IDRICO NEL DDL PNRR: LA MONTAGNA HA PARTORITO IL TOPOLINO

Alla Camera è in discussione il disegno di legge cosiddetto "PNRR" che si pone l'obiettivo di introdurre disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Una delle questioni contenute nel PNRR che da sempre abbiamo denunciato come estremamente pericolosa è la riforma della governance del settore idrico perché punta all'allargamento verso Sud, ma non solo, del territorio di competenza di alcune grandi aziende multiservizio quotate in Borsa.

Di fatto proseguendo nella direzione del rilancio dei processi di privatizzazione

In quanto al merito questa va a intervenire sul cosiddetto Testo Unico Ambientale solo per ribadire quanto già ivi contenuto (comma 2 bis, art. 147), ossia che le gestioni del servizio idrico in forma autonoma da parte dei comuni possono sussistere solo nel caso in cui si dimostri di avere i seguenti particolari requisiti: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Nel caso in cui tali requisiti non siano riconosciuti dagli Enti di Governo dell'Ambito è fatto obbligo di confluire nella gestione unica.

Una disposizione che diverse volte abbiamo avuto modo di criticare perché strumentale a spingere i comuni alla cessione della gestione a società di stampo privatistico che guardano soprattutto alla massimizzazione dei profitti.

Ad ogni modo l'unica reale modifica introdotta, certamente non positiva ma non dirompente, è la definizione della data del 1° luglio 2022 entro la quale necessariamente dovrà avvenire tale riconoscimento o si sarà obbligati ad entrare nel gestore unico...."

<https://www.acquabenecomune.org/notizie/nazionali/4193-riforma-del-servizio-idrico-nel-ddl-pnrr-la-montagna-ha-partorito-il-topolino>

DOMENICA 19 DICEMBRE SI È SVOLTO UN INCONTRO ON LINE "DOVE VA LA SANITÀ?" organizzato da CUB Sanità Torino e Pavia

Sulle prospettive della Riforma sanitaria alla luce delle politiche nazionali e regionali: PNRR, riforme regionali, legge finanziaria, decreto concorrenza, politiche vaccinali.

Intervengono: Marco Caldiroli (presidente Medicina Democratica) Alberto Custodero (giornalista di Repubblica – esperto di politiche sanitarie) Alberto Donzelli (già componente del Consiglio Superiore di Sanità) Eduardo Missoni (professore di Salute Globale Università Bicocca e SDA Bocconi) Margherita Napoletano (RSU CUB Ospedale San Raffaele di Milano) Conduce Alessandro Zanetti – Segreteria CUB Sanità "

VIDEO DIRETTA: <https://www.facebook.com/cubsanitorino/videos/4526963474025228>

LUNEDÌ 20 DICEMBRE IL COMMISSARIO PER LA TORINO- LIONE MAUCERI HA INCONTRATO SINDACI E TECNICI NO TAV a Bussoleno, nella speranza di strappare qualche consenso su un'opera ecocida.

E' stato accolto da numerosi NOTAV che, nonostante l'Unione Montana, dove si è tenuto l'incontro, fosse stata completamente circondata militarmente da camionette delle forze dell'ordine e da numerosi agenti della Digos, sono riusciti ad aggirare i blocchi delle forze dell'ordine e ad arrivare davanti all'ingresso principale

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/Zh4R8BFz3rWLoWmK9>

LUNEDÌ 20 DICEMBRE PRESIDIO ALL'ISPettorATO DEL LAVORO: "BASTA STRAGI SUL LAVORO"

Sabato 18 dicembre a Torino tre operai, di cui uno ventenne, sono rimasti uccisi dal crollo di una gru, mentre a distanza di pochi minuti un altro lavoratore in via Correggio è rimasto gravemente ferito precipitando da 8 metri di altezza.

Due giorni fa un altro operaio nel porto di Trieste è morto travolto da un braccio meccanico.

Solo fino ad ottobre sotto il "governo dei migliori" di Draghi, sono stati oltre mille i lavoratori ammazzati sul posto di lavoro nel 2021.

È inaccettabile continuare a chiamare incidenti questa lunga sequela di morte e violenza.

Questi sono omicidi di un sistema produttivo sempre più spietato, volto esclusivamente al profitto, e in cui la perdita di vite umane è diventata un prezzo assolutamente accettabile per il capitale e i padroni....

Come se non bastasse, nel PNRR del governo Draghi non c'è traccia di finanziamenti per far funzionare realmente l'Ispettorato del lavoro che è costantemente sotto organico, ma al contrario con il ministro Brunetta si arriva a dichiarare la fine dei controlli a sorpresa alle aziende, che possono così continuare a violare tutte le norme sulla sicurezza, fino alla chiamata di preavviso di controllo dell'Ispettorato...."

VIDEO DIRETTA: <https://www.facebook.com/usbpiemonte/videos/1297197064089578>

MARTEDÌ 21 DICEMBRE A TORINO EXTINCTION REBELLION OCCUPA L'INGRESSO DEL CONSIGLIO REGIONALE

"Questa mattina, a pochi minuti dall'inizio dell'ultimo Consiglio Regionale del Piemonte del 2021, alcuni attivisti di Extinction Rebellion hanno occupato l'atrio di Palazzo Lascaris.

Al suono di una sirena assordante, e con in testa le maschere di tre grandi scimmie (le tre scimmie della saggezza), gli attivisti sono entrati nell'androne della sede del consiglio, sdraiandosi a terra lungo l'ingresso e rifiutandosi di alzarsi

L'obiettivo dell'azione di oggi, la terza in tre settimane, è quello di denunciare l'assenza di politiche regionali capaci di contrastare in modo adeguato la più grande crisi del nostro millennio: la crisi climatica ed ecologica.

Nonostante la Regione Piemonte abbia elaborato una "Strategia regionale sul cambiamento climatico" nel 2017¹, con la giunta Chiamparino, ad oggi non è stata ancora fissata alcuna scadenza per centrare gli obiettivi ambiziosi che essa stessa ha sottoscritto. Dopo quasi tre anni di governo Cirio, infatti, la Regione Piemonte continua a non aver un piano per una riduzione drastica delle emissioni e per un arresto immediato della distruzione degli ecosistemi...."

<https://extinctionrebellion.it/press/2021/12/20/torino-extinction-rebellion-occupa-l-ingresso-del-consiglio-regionale/>

21 dic 21 Stampa VIDEO:"ALLARME CLIMA", I RAGAZZI DI EXTINCTION REBELLION OCCUPANO L'INGRESSO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Di Alberto Giachino

https://www.lastampa.it/torino/2021/12/21/video/allarme_clima_i_ragazzi_di_extinction_rebellion_occupano_l_ingresso_del_consiglio_regionale_del_piemonte-1896973/

Dic 21 L'appello dei 50 Nobel:

"SPENDIAMO MENO PER L'ESERCITO E PIÙ PER IL BENESSERE UMANO!"

Nel dicembre 2021, più di cinquanta premi Nobel e presidenti di accademie scientifiche hanno firmato un appello per un "dividendo globale di pace".

Notando l'accelerazione della corsa globale agli armamenti, hanno proposto che tutti gli stati membri delle Nazioni Unite negozino una riduzione comune del 2% delle loro spese militari annuali. Hanno anche suggerito che la metà delle risorse risparmiate da questa riduzione sia assegnata a un fondo globale per la lotta contro il cambiamento climatico, le pandemie e la povertà estrema.

Nel periodo 2025-2030, il "dividendo di pace" generato dalla proposta dei premi Nobel supererebbe i mille miliardi di dollari - un importo paragonabile al totale degli investimenti in energia rinnovabile in tutto il mondo, e sei volte maggiore dei fondi disponibili per la ricerca e il trattamento di cancro, HIV/AIDS, TBC e malaria messi insieme.

In un'epoca di crescenti sfide al benessere umano, queste nuove risorse potrebbero avere un impatto positivo sulla vita di milioni di persone, a costo zero per le nazioni.

Noi, i firmatari di questa petizione, sosteniamo fortemente l'iniziativa dei Nobel e vi chiediamo, sigg. Guterres, Biden, Johnson, Macron, Putin e Xi, di iniziare a negoziare un tale accordo il più presto possibile....

Come Segretario Generale delle Nazioni Unite e leader dei membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, vi chiediamo di intraprendere questo percorso in nostro nome.

Per favore, condividete ampiamente questa petizione!

È il modo migliore per far sì che il cambiamento avvenga”.

<https://www.change.org/p/1-appello-dei-50-nobel-spendiamo-meno-per-l-esercito-e-pi%C3%B9-per-il-benessere-umano-globalpeacedividend-globalpeacedivd>

A NOVEMBRE 2021 IL MOVIMENTO PER LA DECRESCITA FELICE HA LANCIATO IL NUOVO DOSSIER: “IL TEMPO DELLA DECRESCITA FELICE”

Una raccolta dei principali studi che hanno portato il tema della decrescita alla ribalta a cavallo della pandemia, insieme a una serie di riflessioni di attiviste, giornaliste e un contributo di Maurizio Pallante, fondatore del Movimento per la Decrescita Felice...

“.....La decrescita felice, forse non c'è più bisogno di ribadirlo, non è un “ritorno alla candela”, ma una proposta di rilocalizzazione dei sistemi produttivi e delle filiere di distribuzione, di riduzione controllata della produzione di merci in favore di una loro maggiore durata e utilità, di espansione dei servizi pubblici di cura, educazione, mobilità e di riforma dei sistemi energetici verso modelli di produzione comunitari e di piccola dimensione.

E' una riflessione sulla riduzione dell'orario di lavoro per aumentare l'occupazione di qualità, che permetta di liberare tempo per la vita familiare, la cultura o l'impegno sociale....”

<https://www.decrescitafelice.it/2021/11/dossier-decrescita-2021/>

DOSSIER LIBERAMENTE SCARICABILE:

https://www.decrescitafelice.it/wp-content/uploads/2021/11/Il-tempo-della-decrescita-felice_NOV2021.pdf

AL NUOVO COME AL VECCHIO GOVERNO: ECCO COME REPERIRE LE RISORSE PER AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE

LISTA DEI MINISTRI PER IL NUOVO GOVERNO LETTA DAL PRESIDENTE DRAGHI.

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=emD1qs1rKMK>

Da maggio 2020 Assemblea NOTAV Torino e cintura ha prodotto questo VOLANTINO:

“ANDRA' TUTTO BENE SE...

NON PAGHEREMO LA CRISI ...

- SE SI FERMANO LE GRANDI OPERE INUTILI E DANNOSE.....

- SE SI RISPARMIANO I SOLDI CHE LO STATO DA' A CHI INQUINA...

- SE SI ABOLISCONO LE SPESE MILITARI.....

- SE SI TASSERA' CON UNA PATRIMONIALE DEL 10% IL 10% PIÙ RICCO DEGLI ITALIANI

Vuol dire tassare circa 2 milioni di famiglie su 20 milioni (1 famiglia su dieci).

COSÌ SI POSSONO OTTENERE CIRCA i 470 MILIARDI che servirebbero per ripagarci di tutto quello che abbiamo perso, e perderemo, stando fermi con il Virus.

Quel 10% di italiani da solo ha un patrimonio di 4.700 miliardi, il 44% di tutta la ricchezza nazionale immobiliare e finanziaria.

Quindi il patrimonio medio di queste famiglie è 2.350 milioni.

Possiamo chiedere loro di pagare il 10%?

Gli restano circa 2.115 milioni circa, non ci pare un grande sacrificio!

Con questa “Patrimoniale 10% sul 10%” (chiamiamola così) non si dovrà:

- TAGLIARE I SERVIZI PUBBLICI (in 10 anni tagliati 37 miliardi alla sanità pubblica)

- AUMENTARE LE TASSE A TUTTI, SUI CONTI CORRENTI E SULLE SECONDE CASE

**STAI DALLA PARTE DI QUEL 10% DEGLI ITALIANI O DALLA PARTE DEL 90%?
PENSIAMOCI!**

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=3530505903642889&set=a.198573540169492&type=3&theater>

8 dic 20 Pungolo rosso:

“MILLION TAX 10% PER 10%: I POST DEL PUNGOLO DA NOVEMBRE 2019 AD OGGI

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/08/million-tax-10-x-10-i-nostri-post-da-novembre-2019-ad-oggi/>

31 dic 20 Pungolo rosso:

“A COLLOQUIO CON MARX, ROSA L. E ALTRI MAESTRI SULLA QUESTIONE FISCALE: II.

La rivendicazione di lotta della million tax 10% sul 10%

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/31/a-colloquio-con-marx-rosa-l-e-altri-maestri-sulla-questione-fiscale-ii-la-rivendicazione-di-lotta-della-million-tax-10-sul-10/>

17 nov 21 FQ:

“MULTINAZIONALI E RICCONI ELUDONO 426 MLD L'ANNO

Il report. I numeri di “State of Tax Justice 2021” svelano il fiume di denaro sottratto agli Stati: oltre la metà, grazie a Regno Unito, Lussemburgo, Svizzera e Olanda

Di Nicola Borzi

...L'analisi di Tjn, presentata insieme a Global Alliance for Tax Justice e alla federazione sindacale globale Public Services International, sottolinea che dei 426 miliardi di tasse perse a livello mondiale 275 vengono persi per l'elusione delle multinazionali e 151 a causa dell'evasione offshore dei ricchi. Il buco di 426 miliardi consiste solo di perdite fiscali dirette, desunte dall'analisi dei bilanci delle multinazionali e dai dati bancari raccolti dai governi.

Mancano, dunque, le perdite indirette, scatenate dalla concorrenza al ribasso tra gli Stati sulle aliquote fiscali: il Fondo monetario internazionale stima che siano almeno tre volte maggiori di quelle dirette, pari dunque a 825 miliardi l'anno....

Al primo posto tra i “pirati fiscali”, secondo Tjn, c'è il Regno Unito, responsabile di oltre un terzo (39%) della perdita fiscale mondiale. Insieme a Olanda, Lussemburgo e Svizzera Londra incamera il 55% dell'elusione globale.

Nonostante l'enorme danno ad altri Paesi, nessuno Stato membro dell'Ocse appare però nella lista nera dei paradisi fiscali della Ue.....

Tax Justice Network raccomanda l'introduzione di IMPOSTE SU UTILI E PATRIMONI e torna a chiedere che sia l'Onu e non l'Ocse a occuparsi di tassazione globale....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/11/17/multinazionali-e-ricconi-eludono-426-mld-l-anno/6395139/>

DOCUMENTAZIONE NOTAV: www.notav.info - www.notavtorino.org -

<http://www.autistici.org/spintadalbass/?cat=2>- www.notav.eu - www.notav-valsangone.eu-

<http://www.presidioeuropa.net/blog/?lan=2> - <https://www.notavterzoalico.info/>- -

www.ambientevalsusa.it - <https://www.facebook.com/notavtorino.org/>-

<https://www.facebook.com/controsservatoriovalsusa/>

ARCHIVI FOTOGRAFICI LUCA PERINO : <http://lucaxino.altervista.org/>